



ASSOCIAZIONE GeA – GENITORI ANCORA



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

CENTRO DI ATENEUM STUDI E RICERCHE SULLA
FAMIGLIA

“L’identità del mediatore familiare in Italia oggi e domani”

P. Farinacci

**Il mediatore familiare e la nuova
normativa sulle Professioni non
organizzate in Ordini e Collegi:
risorse e possibili rischi**

Legge 4 /13

Una scelta per oltre 3,5 milioni di professionisti

- Come per le altre professioni **non** definisce la figura del **Mediatore Familiare**, ma lascia questo compito alla **Associazioni** professionali costituite dai mediatori familiari stessi le quali, a loro volta, possono aggregarsi tra loro. (artt. 2 e 3)
- Privilegia una logica di **Costruzione di Processo di Qualità** alla definizione della norma giuridica.

Ingranaggi da sincronizzare?

- Promuove l'**Autoregolamentazione volontaria** dei singoli professionisti (Art.6)
- Allo stesso tempo **potenzia il ruolo** delle Associazioni (Artt.2,3,4,5)
- Introduce una logica da **libero mercato** e di **tutela dei consumatori**

Il professionista Mediatore Familiare:



Un doppio binario:

- **Tavolo Uni:** definizione della **norma tecnica** (principi condivisi, definizioni, regole deontologiche, standards formativi, ecc.) ricaduta sulla **norma giuridica**.
- **Certificazione individuale** dei singoli professionisti : esami per la certificazione ed aggiornamento permanente

Ruolo e Compiti delle Associazioni

- Essere presenti sul territorio : **sedi macroregionali**
- Attivare **sportelli per il consumatore** nelle sedi regionali
- Offrire **formazione permanente** per i propri iscritti
- Rilasciare **attestazioni** ai propri iscritti
- Attivarsi nella costruzione della **procedura di certificazione individuale** e in quella di **esame presso enti terzi certificatori**

I Soci professionisti *devono*:

- Rispettare tutti gli standards formativi e la formazione permanente, il codice deontologico e gli adempimenti previsti dall'Associazione.
- Esercitare la trasparenza e la pubblicità. (es. Fare sempre esplicito riferimento al numero di iscrizione all'associazione cui appartengono)

I Soci Professionisti *possono*:

- Certificarsi individualmente secondo la procedura d'esame che dovrebbe essere in tempi brevi recepita da Accredia.
- Mantenere tale qualità con la formazione permanente
- Ottenere il “bollino blu” dall'Associazione di riferimento(attestazione di qualità)

La SIMeF e la nuova normativa: corporativismo o libero mercato?

Autoregolamentazione volontaria **ma non** sistema di autoreferenzialità.

- **Come adempiere davvero alle funzioni di monitoraggio e controllo?** per gli iscritti e per i cittadini (es. sedi regionali, sportello a garanzia degli utenti, la tutela della riservatezza e la volontarietà..)
- **Concorrenza e/o coordinamento** tra le Associazioni di mediatori?
(es. partecipazione a procedure di accreditamento)
- Il **percorso formativo** e la **formazione continua** : **le aree critiche.**
(es. standards formativi e tirocinii, i soci in formazione..)
- Il **collegamento** con il sistema giudiziario? Necessità di una legge?